

INSIEME

Comunità Pastorale "Maria Madre della Chiesa"

Parrocchia di Daverio

Anno XLIV - N. 1

Daverio - Febbraio 2025



QUARESIMA 2025 - TUTTO RICOMINCIA

Questa sarà la Quaresima del Giubileo 2025, un tempo speciale per ritrovare il coraggio di ricominciare. Tutto ricomincia se lasciamo spazio a Gesù nella nostra vita, se torniamo al Vangelo, se ci affidiamo alla preghiera, se viviamo la carità come segno di speranza. Proporranno un itinerario che, domenica dopo domenica, ci aiuterà a incontrare il Signore, a riconoscere il suo volto, a comprendere il suo grande amore, quello che contempliamo nel sacrificio della croce. Ogni domenica in chiesa troveremo un cartellone con una parola chiave che inizia con RI che ci farà contemplare questo mistero dell'amore di Dio. L'incontro con il Signore ci cambierà e ci farà comprendere come non mai che siamo "Risorti" con Lui: sarà Lui a farci ricominciare.

Tutto ricomincia con la carità e realizzando segni di speranza.

Troviamo insieme occasioni straordinarie per fare il bene, secondo i segni di speranza che il Papa ci suggerisce per questo Giubileo: promuovere la pace a partire dai nostri ambienti di vita e interessarsi delle vicende del mondo; incoraggiare gli amici e ritrovare insieme la gioia di vivere, cancellare ogni forma di rancore e risentimento (esercitarsi nel perdono reciproco); stare vicino alle persone ammalate, visitandole e prendendosi a cuore la loro salute o aiutandole se non sono autonome; incentivare prossimità e inclusione con persone con disabilità; trovare forme di "missionarietà" e amicizia e ricontatto con persone che abbiamo perso di vista; educare alla difesa dei diritti dei più deboli, trovare azioni di vicinanza verso gli anziani soli e chiedere di non trascurare i propri nonni, ma di farsi loro accanto più spesso; occuparsi di situazioni di povertà che conosciamo sul nostro territorio o in terra di "missione" (procuriamo il cibo per chi è in difficoltà ad esempio). Quelli che contano sono i gesti "minimi" (secondo l'espressione del nostro Arcivescovo) che sapremo suggerire alle famiglie e vivere insieme a loro con azioni mirate e concrete. La Quaresima è il tempo propizio per esercitarsi nella carità e animare speranza, portando speranza. Così sarà la Quaresima del Giubileo, un segno per dire davvero che tutto cambia e tutto ricomincia. Tutto ricomincia se ci mettiamo in cammino. La Quaresima è tempo di riconciliazione, con Dio e con gli altri. Quest'anno, il cammino si fa concreto, attraverso le esperienze forti che sapremo organizzare per permettere a tutti, soprattutto ai ragazzi e alle loro famiglie, di vivere il Giubileo.

Il sacramento della riconciliazione

Il Sacramento della Riconciliazione diventa parte integrante di questo cammino, vissuto non come un dovere, ma come un'opportunità per ripartire con cuore rinnovato. La costanza alla celebrazione eucaristica domenicale

deve essere un impegno di tutti, che si interrogheranno su come farsi “invitanti” per la Messa con i ragazzi, in accordo con le loro famiglie.

Un cammino per incontrare il volto di Dio

La Quaresima è l’immagine della nostra vita: un invito continuo a rinnovarsi, a crescere, a cambiare, sapendo che sempre si può ricominciare! Gesù cammina con noi e ci dona la sua luce, ci aiuta a riscoprire il suo amore e a ritrovare il senso più profondo del nostro esistere.

Il percorso e le proposte:

Sarà un percorso personale ma anche comunitario: “cammineremo insieme” come il popolo d’Israele. La nostra Comunità Pastorale proporrà dei momenti celebrativi che sosterranno il nostro cammino:

1- Due serate a Villa Cagnola (Gazzada) a livello decanale: “RACCONTI DI SPERANZA”

Venerdì 21 marzo ore 21.00: *“La Locanda della Misericordia”*. *Nascita di un’esperienza. Racconti di amicizia, conversione e perdono.* Intervengono: don Domenica Scibetta, Zef Caraci, Andrea e Tao.

Venerdì 4 aprile ore 21.00: *Una casa anche per te. Esperienze di vita legate al dolore, al perdono e alla gestione dei beni confiscati alla mafia.*

Intervengono: don Massimo Mapelli, Sanua Francesca, Ferrucci Maria (ex sindaco di Corsico) e Lorenzo.

2 - La Parola della domenica: La liturgia della Parola domenicale ci guida ogni settimana. Il nostro impegno è **“ASCOLTARE”** cosa Gesù ci indica per poi **“VIVERLO”** nella quotidianità.

3 - La Santa messa festiva per le famiglie delle ore 11.00: una santa Messa “appropriata” per le famiglie: vorremmo rendere straordinaria la proposta ordinaria. Vorremmo accompagnare le famiglie e i ragazzi ad una “buona” e “partecipata” celebrazione Eucaristica. Proponiamo di preparare coi bambini la santa messa, e anche i genitori se lo desiderano, **facendo una breve prova dei canti prima dell’inizio della santa messa, dalle 10.40 alle 10.55.**

Cercheremo inoltre di favorire la comunicazione liturgica (sia la predicazione, sia qualche simbolo liturgico o qualche breve spiegazione) adattandola ai bambini.

Occorre però chiedere a tutte le famiglie un cammino di Quaresima serio, provando ad essere fedeli alla santa Messa.

4 – La santa Messa del mercoledì mattina alle ore 6.30 in cripta a Daverio: ogni mercoledì ci sarà la possibilità di vivere una santa Messa settimanale, in

particolare per i lavoratori. Nel “cammino di Quaresima” ci darà la possibilità di riscoprire la centralità di Gesù Cristo nella nostra vita.

5- L’adorazione settimanale e la confessione in chiesa a Daverio: ogni sabato dalle 14.45 alle 16.00 ci sarà la possibilità di confessarsi e pregare davanti al Santissimo Sacramento.

6- Via Crucis:

- a Daverio ore 17.00 al venerdì
- a Crosio ore 17.30 al venerdì
- a Galliate ore 20.30 al venerdì (prima e terza settimana)
ore 17.00: (seconda e quarta settimana)
 - Via Crucis con la presenza dell’Arcivescovo nella zona di Varese: martedì 18 marzo a Induno Olona
 - Via Crucis per tutti i fedeli della Comunità Pastorale: venerdì 11 aprile a Crosio

5 – Un momento di preghiera prima dell’inizio della scuola: da venerdì 21 marzo e nei successivi 3 venerdì ci troveremo all’entrata della palestra di Daverio per un breve momento di preghiera con i bambini delle elementari.

6 - Quaresima di fraternità: Sosteniamo il “Fondo Schuster”: vedi l’articolo sull’Insieme

Buon cammino. Don Valter

PELLEGRINAGGI GIUBILARI:

1. ROMA: 29 e 30 agosto 2025. Pellegrinaggio decanale. Prossimamente il programma
2. SARONNO: domenica 7 settembre nel pomeriggio. Pellegrinaggio della Comunità Pastorale. Prossimamente il programma

SCHEMA CELEBRAZIONI QUARESIMALI DELLA COMUNITA' PASTORALE

VENERDI' 14 MARZO	VIA CRUCIS	ORE 15:00	BODIO
		ORE 17:00	DAVERIO
		ORE 17:30	CROSIO (preceduta dal rosario)
		ORE 20:30	GALLIATE e INARZO
MARTEDI' 18 MARZO	VIA CRUCIS		ZONA DI VARESE
VENERDI' 21 MARZO	VIA CRUCIS	ORE 15:00	BODIO
		ORE 16:00	CAZZAGO
		ORE 17:00	DAVERIO E GALLIATE
		ORE 17:30	CROSIO (preceduta dal rosario)
	INCONTRO	ORE 20:45	PROPOSTA DEL DECANATO A VILLA CAGNOLA (Perdono e Speranza)
VENERDI' 28 MARZO	VIA CRUCIS	ORE 15:00	BODIO
		ORE 17:00	DAVERIO
		ORE 17:30	CROSIO (preceduta dal rosario)
		ORE 20:30	GALLIATE E CAZZAGO
VENERDI' 4 APRILE	VIA CRUCIS	ORE 15:00	BODIO
		ORE 16:00	INARZO
		ORE 17:00	DAVERIO e GALLIATE
		ORE 17:30	CROSIO (preceduta dal rosario)
	INCONTRO	ORE 20:45	PROPOSTA DEL DECANATO A VILLA CAGNOLA (Perdono e Speranza)
VENERDI' 11 APRILE	VIA CRUCIS COMUNITA' P.	ORE 20:30	CROSIO - VIA CRUCIS PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE
DOMENICA 13 APRILE	DOMENICA PALME	===	S. MESSE ORARI GIA' FISSATI
	CONFESSIONI	ORE 17:00	DAVERIO - CELEBRAZ. PENITENZIALE
GIOVEDI' 17 APRILE	COENA DOMINI	ORE 20:30	INARZO e DAVERIO
		ORE 20:30	CROSIO e GALLIATE
VENERDI' 18 APRILE	PASSIONE	ORE 14:30	GALLIATE e CROSIO
		ORE 15:00	CAZZAGO e BODIO
		ORE 20:30	DAVERIO
	VIA CRUCIS	ORE 15:00	DAVERIO
		ORE 20:30	CAZZAGO, GALLIATE e CROSIO
SABATO 19 APRILE	VEGLIA	ORE 20:30	BODIO - BAMBINI DELLA CRESIMA
		ORE 21:00	DAVERIO - BAMBINI DELLA CRESIMA
DOMENICA 20 APRILE	PASQUA	ORE 9:00	DAVERIO
		ORE 9:30	CROSIO
		ORE 10:00	BODIO e GALLIATE
		ORE 10:30	INARZO
		ORE 11:00	DAVERIO e CAZZAGO

LA NOSTRA FESTA DEL PERDONO

Nel pomeriggio dell'8 di dicembre quasi una trentina di bambini delle quarte di Daverio, Galliate Lombardo e Crosio, con alcuni altri provenienti da Bodio e i loro genitori si sono ritrovati in chiesa per celebrare il Sacramento della Riconciliazione.

Dopo averlo preparato nei mesi precedenti, pur con un po' di comprensibile timore, ciascuno ha potuto ricevere dai sacerdoti presenti il perdono di Dio. Un fiore bianco era il segno visibile che ha contribuito a rendere di nuovo bello un ramo secco, simbolo del peccato che ci toglie vita. Anche i genitori che hanno abbracciato i loro figli, hanno fatto sentire loro tutto l'affetto e la dolcezza del perdono. Al termine ci siamo recati in oratorio e ci siamo regalati un momento di festa tutti insieme.

Padre Pio diceva che il perdono è l'anima della conversione e che chi si confessa con umiltà e sincerità, trova il perdono e la pace del cuore. Certo il Signore conosce fin troppo bene i nostri peccati, non avrebbe bisogno che glieli andiamo a raccontare, ma rifletterci e chiamare le nostre cadute con il loro nome giusto, aiuta noi a prenderne coscienza e a impegnarci per migliorare. La fatica di dirci peccatori, fa avvicinare Dio a ciascuno di noi e Lui con la sua Grazia ci rinnova e consola. Questo è un dono grande, da riscoprire anche per noi adulti.

Vi chiediamo una preghiera visto che ci stiamo preparando a ricevere Gesù nell'Eucarestia a maggio!



Giornata a Villa Puricelli

“**Basta la grazia di Dio**” è il titolo che è stato dato alla giornata di fraternità e amicizia che il consiglio pastorale ha pensato per il 12 gennaio scorso per tutti gli operatori della comunità pastorale.

Così è stato presentato, riprendendo l’invito dell’Arcivescovo Mons. Mario Delpini, nella sua proposta pastorale 2024-2025 “Basta. L’amore che salva e il male insopportabile”.

“Nell’anno giubilare è opportuno che ci sia un tempo, per esempio il mese di gennaio, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie e vivere un “tempo sabbatico”, dedicato non a fare qualche cosa, ma a raccogliersi in una preghiera più distesa, in conversazioni più gratuite, in serate familiari più tranquille.

Crediamo infatti che “basta la grazia di Dio”: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26-27). Non siamo mai esonerati dalle nostre responsabilità, ma ci fa bene, di tanto in tanto, riposare e lasciar riposare la terra.”

Il salone di Villa Puricelli, che è stato messo a disposizione per l’occasione, ha visto una partecipazione numerosa di persone provenienti dai diversi paesi e dai diversi ambiti della cura della comunità. La tentazione di rimanere legati al circolo delle persone del proprio paese o del proprio servizio è sempre grande, soprattutto all’inizio, però si sono visti anche dei bei momenti di condivisione e interazione tra persone di paesi diversi. E’ proprio per agevolare il senso di fraternità e appartenenza alla comunità che il consiglio pastorale ha voluto questo momento.

La giornata si è aperta e chiusa nel segno della preghiera, con l’Angelus prima del pranzo e al termine con la S.Messa concelebrata dai sacerdoti della comunità.

Nel mezzo si è svolto il programma conviviale - con il pranzo offerto, grazie anche al servizio dei volontari che si sono messi a disposizione di tutti - e con l'incontro libero dopo il pranzo.

Nel pomeriggio gli operatori pastorali sono stati raggiunti in salone dagli ospiti di Villa Puricelli, venuti numerosi per assistere al concerto natalizio offerto dai cori della comunità pastorale, che insieme avevano provato nei giorni precedenti ed insieme hanno cantato rallegrando la giornata.

I canti, noti e coinvolgenti, sono stati accompagnati da battimani, applausi, e dalla partecipazione entusiasta di alcuni degli ospiti della villa.

Al termine del concerto si percepiva un'atmosfera allegra, gioiosa, di soddisfazione e condivisione.

Crescere insieme nel segno dell'amicizia, dell'unità e della fede è impegnativo, a volte faticoso ma bello.

Ringraziamo quindi Don Valter, il consiglio pastorale, chi si è impegnato per l'organizzazione, perché a volte necessitiamo di un invito per fare quel passo che serve per uscire dal nostro guscio e aprirci agli altri.

Anniversari di Matrimonio

DOMENICA 19 GENNAIO

È bello vedere che in questo nostro tempo che ha paura dei legami forti ci sia qualcuno che ne voglia testimoniare il valore.

Bombardati da notizie di distruzione e morte si voglia testimoniare la speranza.

Oppressi da situazioni di dolore si voglia testimoniare la gioia

Per questo tante coppie si sono trovate domenica 19 gennaio a ricordare gli anniversari significativi della propria unione.

Chi festeggiava il PRIMO anno e chi invece è già arrivato ai SESSANTA.

Ed in mezzo tante tappe intermedie,

È stato bello trovarsi tutti a Messa. Scambiarsi l'abbraccio di pace. Il Vangelo ricordava il Miracolo delle "Nozze di Cana" l'acqua trasformata in vino. Proprio simbolo di gioia, di serenità, di futuro. Di festa vissuta assieme.

È stato bello poi l'incontro in oratorio per un brindisi ed il gesto di un dono simbolico

È stato bello ritrovarsi in tanti anche a condividere il pranzo, occasione di reciproco e sereno incontro. Occasione per guardare l'evolversi delle età e la possibilità, anche con il passare del tempo, di continuare a condividere i valori di coppia.

È stato bello.

Peccato che non ci sia stata la possibilità di uno scambio più approfondito tra le più giovani coppie e chi vive questa esperienza da più tempo. Sarà per la prossima volta.

È doveroso un ringraziamento a chi ha organizzato la giornata.

Progetto Gemma “Non sei sola”

La Parrocchia di Daverio ormai da diversi anni sostiene il Progetto Gemma “Non sei sola”. Si tratta di una adozione prenatale a distanza garantita dal Cav (Centro Aiuto alla vita) di Varese.

Il Cav, consapevole delle difficoltà che le famiglie vivono, non vuole lasciare nessuno da solo ma offrire diversi sostegni quali: accoglienza, ascolto, accompagnamento, consulenza professionale e aiuto materiale. Tali interventi sono finalizzati a risolvere i problemi connessi ad una maternità difficile sostenendo madre e figlio, prima e dopo la nascita, con particolare attenzione verso coloro che si trovano in uno stato di bisogno materiale o morale, o comunque in situazioni di svantaggio o di emarginazione.

Dal 2013 ad oggi, i Progetti Gemma a cui la Parrocchia di Daverio ha contribuito sono stati 20. Grazie alla generosità dimostrata sono state sostenute economicamente e moralmente 20 mamme nell'affrontare una gravidanza difficile e i primi mesi di vita dei loro bambini.

Il Centro Aiuto alla Vita rinnova costantemente la sua riconoscenza a tutti coloro che contribuiscono a donare vita e speranza anche solo con un piccolo gesto, ma con un cuore grande.

Giornata per la Vita

1 - 2 febbraio 2025

La Parrocchia di Daverio, anche quest'anno in occasione della Giornata per la Vita, ha organizzato la vendita di arance al termine delle varie Sante Messe. Il ricavato di 759,20 euro è stato versato a sostegno del Movimento per la Vita, il quale non vuole ignorare le problematiche familiari presenti nella nostra società e che intaccano i diritti fondamentali della persona umana, offrendo strumenti e sostegno nell'affrontarle.

Giornata della Famiglia

Domenica 26 gennaio la comunità cristiana si è trovata a festeggiare nelle diverse parrocchie la “Giornata della Famiglia”.

A noi l'invito è arrivato a metà dicembre da Anna, catechista, nella chat del gruppo di seconda elementare con queste parole: “Domenica 26 gennaio non prendete impegni: è la nostra domenica speciale”.

Anna scrive “la NOSTRA domenica speciale” e ci colpiscono queste sue calde parole, che ci hanno poi accompagnato nel vivere questa festa e stimolato a riflettere: quanti livelli di significato si aprono intorno alla parola famiglia?

Il primo è sicuramente quello a cui siamo abituati a pensare e a cui correre subito la nostra mente abbracciando in primis le persone con cui condividiamo la vita, quelle che abbiamo scelto con amore e quelle che ci hanno accompagnato, spesso donate fin dalla nascita.

Qualche mese fa ho letto questa definizione di famiglia su un quadretto di un noto store: “People who laugh, cry, play, learn and dream together. The people you share your life with, who love and support each other in good times and bad. This is family.”

Meravigliosa a mio avviso, tanti ingredienti essenziali e che richiamano tutti la scelta che vi sta a monte: la scelta di essere una famiglia.

Scelta necessaria anche rispetto alla famiglia che ci viene donata alla nascita, che impariamo a sentire come nostra e a cui pian piano, crescendo, dobbiamo comunque continuare a scegliere di appartenere, definendone la sua stabilità.

Ma se la famiglia sono “le persone con cui si ride, si piange, si gioca, si impara e si sogna insieme, con cui si condivide la vita, le persone che si amano e che si supportano l’un l’altro nei momenti buoni e non buoni”, allora il suo significato può aprirsi anche ad altri contesti relazionali.

Non è stata una famiglia anche il gruppo di amici con cui siamo cresciuti fin ben oltre l’adolescenza? O la squadra con cui abbiamo giocato per anni chiamandoci “fratelli”? O le colleghe/i con cui abbiamo condiviso le fatiche di ogni giorno per anni sia professionali

che personali? O le belle classi di scuola in cui siamo cresciuti e in cui oggi hanno la fortuna di crescere giorno dopo giorno i nostri figli?

Famiglie diverse che attraversiamo, ma che comunque nutrono se hanno quelle “buone caratteristiche” descritte e se dentro si sente il vissuto di appartenervi.

Ed è con questa motivazione nel cuore che abbiamo deciso di partecipare a questa “NOSTRA domenica speciale”, ritagliando tempo alla miriade di impegni che si accavallano nei weekend, per darlo alla nostra scelta di appartenere al gruppo di catechismo di nostro figlio e alla comunità parrocchiale di Daverio.

Una titubanza ci è venuta quando ci è stato chiesto di partecipare attivamente alla messa del mattino chiedendo a tutta la nostra famiglia di apparecchiare l'altare per i successivi riti... ma l'imbarazzo di salire sull'altare per fortuna non ha prevalso! E così abbiamo potuto concretizzare durante questa festa il livello più alto di significato per un cristiano del termine famiglia, aiutandoci anche a trasmetterlo a nostro figlio: l'appartenenza a Dio e il servizio che ogni famiglia cristiana dovrebbe fare per renderlo sempre presente nella propria vita.

Seppur con un po' di imbarazzo, ci ha riempito di gioia vedere quanta importanza nostro figlio ha dato a questo compito e con quanta serietà lo ha compiuto.

E questo nonostante solo qualche minuto prima stava sorridendo e scambiando con noi sguardi di intesa nell'ascoltare la predica del don Walter sulla pace nella famiglia, consapevole come noi che non sempre è facile mantenere la pace e certe volte richiede proprio tanta fatica. Ma anche questa è una scelta.

Al termine della messa abbiamo partecipato al pranzo per le famiglie di seconda e terza elementare e anche questa è stata occasione per vivere la famiglia nei suoi livelli: in primis il nostro nucleo, di cui abbiamo sentito ancor di più il legame perché mancante del nostro figlio più piccolo malato, rimasto con la nonna; e poi la condivisione con altre famiglie, condivisione di leggerezza ma anche di profondità con racconti di stralci di vita quotidiana e di storie familiari, che ci hanno permesso anche di conoscere persone nuove e scoprire situazioni di chi la famiglia d'origine non la ha più e, dopo varie peripezie, ha trovato la sua attuale famiglia nella Parrocchia.

E infine abbiamo ascoltato con piacere la mostra su “La famiglia nel romanzo de I Promessi Sposi”, curata dalla prof.ssa Luisa Zilio che, attraverso le storie di alcuni personaggi del romanzo, ci ha accompagnato a riflettere su alcuni aspetti che portano la famiglia talvolta ad essere risorsa e talvolta a divenire limite. Riflessioni che, seppur provenienti da un’epoca molto lontana, possono essere applicate anche all’attualità.

La mostra è terminata con uno stimolo di riflessione sul perdono all’interno delle famiglie e sulla possibilità che offre nel ritrovare un senso, quando lo si perde, ricostruendo fratture relazionali o costruendo relazioni nuove e positive che riportino il significato di famiglia nella propria vita.

Una bella giornata, ricca, su cui qualche giorno fa mi è stato chiesto di scrivere di getto e da cui sono nate queste righe.

***** Tombolata*****



Il 2 febbraio in oratorio abbiamo vissuto un bellissimo momento di festa con la tombolata della famiglia e festa di Don Bosco patrono di tutti i ragazzi e degli oratori.

È stato davvero speciale vedere tante famiglie riunite, dai più piccini agli adolescenti, tutti insieme a divertirsi.

Come animatrice, l'obiettivo mio e degli altri animatori che erano lì con me era proprio quello di creare un’occasione di incontro in cui riscoprire il valore della comunità e della famiglia. Tra risate, premi e un po’ di sana competizione, ci siamo divertiti tutti. In più alla fine c'era anche la possibilità di fare merenda con le pizette preparate dalle mamme del bar.

È stata una domenica molto bella passata in compagnia riscoprendo il valore della famiglia.



Caritas Ambrosiana

“Fondo Schuster – Case per la gente”

In occasione del 50° di Caritas Ambrosiana, Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, ha annunciato la costituzione del “Fondo Schuster – Case per la gente”, affidandone la gestione a Caritas Ambrosiana.

Il nostro Decanato ha deciso di proporcelo – come Progetto di Quaresima 2025.

Il Fondo, ha prima di tutto, **un carattere educativo, solidale e integrativo**: intende sollecitare le comunità ed i singoli ad affrontare l'emergenza abitativa che colpisce le nostre città.

Le risorse raccolte attraverso il Fondo verranno destinate a tre finalità: a) riqualificazione di immobili dismessi; b) contributi alle famiglie per sostenere le spese abitative; c) garanzie per i proprietari che mettano a disposizione i propri immobili a canoni agevolati.

Il Fondo è già operativo e cittadini, enti privati e fondazioni possono partecipare attivamente al progetto, contribuendo in base alle proprie disponibilità:

- Per la raccolta di offerte economiche a sostegno del Fondo;
- Per segnalare eventuali disponibilità di alloggi e per ogni ulteriore informazione è possibile scrivere a **caritas@caritasambrosiana.it** o telefonare allo **02/760371**;
- Per il sostegno alle spese abitative. È possibile, fin da ora, richiedere al servizio SILOE contributi economici a sostegno delle spese abitative attraverso la consueta scheda di segnalazione;
- Per quanto riguarda la segnalazione di persone e nuclei famigliari in situazioni di disagio abitativo, i riferimenti saranno i Centri di Ascolto della Comunità Pastorale Maria madre della Chiesa, rivolgendosi ai Parroci;

Sul sito dedicato **<https://www.fondoschuster.it/>** si potranno trovare tutti gli aggiornamenti.

Confidando nella sensibilità personale vi invitiamo a sostenere il progetto seguendo l'appello del nostro Arcivescovo “... **impegno la Diocesi di Milano perché insieme a tutti coloro che hanno una responsabilità in questo ambito, venga promossa un'opera significativa su un tema particolarmente urgente come quello della casa per tutti**”.

Vi ringraziamo per il sostegno che vorrete dare a questo Progetto.

La vostra Caritas

IL CONSIGLIO PASTORALE DELLA COMUNITA' PASTORALE

Nell' "Insieme" dello scorso settembre vi avevamo promesso aggiornamenti periodici sui lavori del C.P.C.P. per meglio coinvolgere tutti i parrocchiani.

Quindi dopo l'incontro di settembre dove si è parlato principalmente dell'oratorio estivo e della vacanza in montagna valutando i pro e i contro nell'ottica di migliorare il servizio alle famiglie i "lavori" sono ripresi a ottobre con la prima stesura del calendario in preparazione al periodo di Avvento.

Sono state fissate le date delle benedizioni, delle celebrazioni natalizie e le date degli incontri più importanti ed è stato proposto un incontro di amicizia (da svolgersi in avvento, poi spostato a gennaio per motivi organizzativi) con tutti i collaboratori parrocchiali.

L'incontro tenutosi in Villa Puricelli a Bodio, che gentilmente ci ha ospitati, ha riscosso una grande partecipazione e un ottimo gradimento da parte di tutti ed è stato anche un momento di festa per gli ospiti della casa di riposo a cui è stato offerto un mini-concerto di canti da parte delle corali della Comunità.

Si è inoltre richiamata l'attenzione del C.P.C.P. circa l'impegno dei laici, che possono avere un ruolo fondamentale di grande supporto ai sacerdoti, per aiutare nelle celebrazioni non solo per le "occasioni importanti" ma anche nella quotidianità.

Pertanto è stato proposto di creare una "Commissione Liturgica della Comunità Pastorale" nell'ottica di migliorare l'aspetto pratico delle celebrazioni e l'organizzazione di tutto quello che riguarda "il celebrare".

Anche nel consiglio successivo si è approfondito questo argomento con l'intento di individuare le persone a cui proporre un cammino di formazione per poter iniziare i lavori della Commissione Liturgica già dalle celebrazioni della prossima quaresima.

Il successivo incontro, nel mese di novembre, ha visto la partecipazione del Vicario Episcopale invitato per farci riflettere insieme circa la situazione delle nostre parrocchie con due sacerdoti in età avanzata. La riflessione e le indicazioni operative su alcune scelte pastorali, analizzate con cura, hanno portato una decisione difficile: quella di un cambio di orario delle messe già dal mese di gennaio con l'eliminazione di due celebrazioni festive.

La scelta così faticosa, avallata dal Vicario Episcopale, è stata però accolta dai parrocchiani consapevoli delle concrete difficoltà in modo sereno.

Il C.P.C.P. ha continuato il proprio lavoro dopo la pausa del periodo di Avvento e Natale all'inizio del mese di febbraio con la preparazione del periodo di quaresima e della settimana santa, i prossimi impegni pastorali e liturgici e le eventuali proposte per l'anno del giubileo oltre a "uno sguardo" sulla preparazione dell'oratorio estivo e della vacanza in montagna ormai alle porte. Le settimane dell'oratorio estivo e della vacanza come tutti sanno sono molto impegnative a livello organizzativo e richiedono molto impegno.

Don Valter ha già incontrato le educatrici del team della cooperativa che saranno assunte per coordinare i nostri animatori e vigilare sul buon andamento del servizio.

Con loro si è già fatto un primo incontro e ora si sta predisponendo il percorso di formazione dei nostri animatori per arrivare ben preparati e organizzati ad accogliere i moltissimi bambini e ragazzi che frequenteranno gli oratori della nostra comunità pastorale.

Quest'anno l'impegno sarà maggiore perché i ragazzi saranno suddivisi in tre oratori quindi sarà necessaria la collaborazione di molti adulti per gestire i servizi di accoglienza, bar, mensa e pulizie. Non esitate a dare la vostra disponibilità contattando don Valter.

L'INSIEME sul WEB

Carissimi lettori dell'INSIEME.

Da tantissimi anni viene pubblicato l'Insieme: senza nessuna pretesa di essere una pubblicazione famosa è comunque una piccola rivista che a molti cittadini e parrocchiani di Daverio sta a cuore.

Vorrei diffonderla meglio, più rapidamente e con meno impegno e costi: infatti occorre parecchio impegno nella stampa, nella preparazione del libretto, parecchi sono i costi e occorre l'impegno nella distribuzione (e i volontari invecchiano e sono sempre meno ..).

Se si diffondesse tramite Web si potrebbe anche inserire molte più foto e pagine.

Certo faremmo delle copie cartacee per chi lo desiderasse, specie per gli anziani che magari non hanno facilità di collegarsi ad Internet.

Per chi accogliesse questa proposta vi chiedo di scrivere una mail così da spedirvi i prossimi numeri.

L'indirizzo: **parroco@parrocchiadaverio.it**

Vacanza a Foppolo (BG)



- ✓ **DA SABATO 12 A SABATO 19 LUGLIO 2025:**
i ragazzi dalla IV elementare alla II media
- ✓ **DA SABATO 19 A SABATO 26 LUGLIO 2025:**
i ragazzi della III media e delle superiori

Alloggio: Hotel Cristallo

€ 320



Don Valter Cell.
3474515873

IL COSTO NON DEVE ESSERE UN
IMPEDIMENTO ALLA PARTECIPAZIONE



Una settimana in cui



*l'ordinario diventa
straordinario*

IBAN

IT43E0306909606100000014211

Specificare causale:

Iscrizione vacanza in montagna di
(nome e cognome)

ANAGRAFE PARROCCHIALE

SONO RINATI NEL BATTESIMO

12/01/25 FALCETTI Emma di Matteo e Arrigoni Marta

23/02/25 LOCOROTONDO Rachele di Matteo e Piloni Giorgia

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

10/12/24 MORETTI ADRIANA di anni 89

05/01/25 BOTTELLI VITTORIO di anni 84

12/01/25 FIGINI MIRIAM di anni 94

12/01/25 ARGENTIN MASSIMO di anni 58

17/01/25 MONTI ERALDA di anni 87

18/01/25 PASSERA AUGUSTO di anni 89

28/01/25 HELG ADELE di anni 99

29/01/25 TRES ALIDA di anni 79

**I testi per la prossima uscita di “Insieme” vanno consegnati
entro venerdì 04 aprile 2025, da venerdì
11 aprile 2025 sarà in distribuzione.**

**Via email possono essere inviati direttamente alla casella
insieme@parrocchiadaverio.it**

Parrocchia di Daverio: Tel. 0332 947247-Fax 0332 968701

Email: insieme@parrocchiadaverio.it

Sito Parrocchiale www.parrocchiadaverio.it

Sito Comunità Pastorale: www.comunitapastorale.it

Redazione: Don Valter Sosio, Elisabetta Casanova, Francesco Cernecca, Renato Ghiringhelli, Sandra Longhini, Aldina Vanoni, Daniela Zanotti.

Hanno partecipato: Paola Bianchi, Peppino Caielli, Alessandra Cason, Elisabetta Capone, Maria Chiara Cernecca, Elena Frattini, Mariadolores Verrascina.

Finito di stampare 25 febbraio 2025

Stampato e distribuito in proprio

***La ragione può condurti fino alla
soglia del cielo, ma è il cuore che
ti permette di attraversarla***

S.Tommaso D’Aquino